



Il pensiero che **mio padre** dovesse subire una **operazione difficile** come quella, ad **86 anni**, mi riusciva insopportabile. E se anche ce l'avesse fatta a superare l'intervento, la **prospettiva della guarigione...**e se qualcosa fosse andato storto durante l'intervento...

P.

Roth

PRESENTAZIONE

Giancarlo Pansini

Una operazione complessa in un paziente anziano con malattia tumorale...

L'invecchiamento della popolazione pone alla comunità medica il problema della crescente probabilità della malattia tumorale negli anziani nonché il dilemma etico di quanto si possa essere aggressivi quando l'obiettivo voglia essere la cura. Si sono realizzati enormi progressi nel controllo della mortalità e morbilità perioperatorie e nella qualità dei trattamenti nei pazienti anziani. E' sorprendente quindi che, a fronte di tali progressi, l'anziano sia spesso escluso da un trattamento chirurgico potenzialmente curativo, basandosi su ipotesi non verificate o su opinioni personali. Molti risultati della letteratura medica rendono questa posizione inaccettabile.

Il compito che ci siamo assegnati stamattina è di mettere in ordine le nostre convinzioni di fronte alle perturbazioni provocate dai dubbi clinici ed etici che ogni decisione comporta. Concediamoci quindi una riflessione sulle cose che sappiamo già, su quelle che vorremmo sapere e su quello che stiamo facendo. Oggi non siamo qui per celebrare qualche successo, ma per ricordare i nostri errori, per allineare le nostre convinzioni, insomma per prepararsi al futuro.